

MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2024

SOLIDA TRAIETTORIA DI CRESCITA NEI PRIMI NOVE MESI, CON UNA FORTE GENERAZIONE ORGANICA DI CAPITALE IN LINEA CON LA GUIDANCE DEL PIANO INDUSTRIALE

**UTILE NETTO AL 30 SETTEMBRE PARI A EURO 1.566 MILIONI (+68,6% A/A)
SUPPORTATO DA UN UTILE ANTE IMPOSTE IN ACCELERAZIONE; RISULTATO NETTO
PARI A 407 MILIONI DI EURO NEL TERZO TRIMESTRE**

CET1 RATIO FULLY LOADED IN ULTERIORE MIGLIORAMENTO: 18,3%, INCLUDENDO L'UTILE DEL TERZO TRIMESTRE AL NETTO DEI DIVIDENDI, CON PAYOUT RATIO AL 75%¹, IN CRESCITA DI 28 PUNTI BASE T/T E LARGAMENTE SUPERIORE AI REQUISITI NORMATIVI

OTTIMO ANDAMENTO DELLA PERFORMANCE OPERATIVA: RISULTATO OPERATIVO LORDO DEI NOVE MESI A 1.645 MILIONI DI EURO (+13,7% A/A) GRAZIE ALLA POSITIVA DINAMICA DEI RICAVI (+8,3% A/A), PER LA CRESCITA SIA DEL MARGINE DI INTERESSE (+4,7% A/A) CHE DELLE COMMISSIONI (+10,7% A/A), CON UN FORTE CONTRIBUTO DEL WEALTH MANAGEMENT (+19,6% A/A)

NEL TERZO TRIMESTRE MARGINE DI INTERESSE IN CRESCITA DELL'1,8% T/T, CHE CONTROBILANCIA COMMISSIONI CHE HANNO LIMITATO (-3,9% T/T) L'IMPATTO DELLA CONSUETA STAGIONALITÀ E REGISTRANO UN INCREMENTO DEL 12,5% RISPETTO AL TERZO TRIMESTRE DELLO SCORSO ANNO

COSTI OPERATIVI NEI NOVE MESI PARI A 1.392 MILIONI DI EURO (+2,5% A/A); L'EFFICACE STRATEGIA DI CONTINUA OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI NON HR (-4,9% A/A) LIMITA L'IMPATTO DEL NUOVO CONTRATTO NAZIONALE SUI COSTI HR (+6,9% A/A)

COST/ INCOME ULTERIORMENTE MIGLIORATO AL 46% (48% AL 30 SETTEMBRE 2023)

RACCOLTA TOTALE² IN CRESCITA DA INIZIO ANNO (+5,8 MILIARDI DI EURO) SU TUTTE LE COMPONENTI, CON UN MAGGIOR FOCUS NEL TERZO TRIMESTRE SUL RISPARMIO GESTITO, IN LINEA CON IL PIANO INDUSTRIALE. LA DINAMICA DEGLI IMPIEGHI PERFORMING³ (-2,0% T/T) RIFLETTE I TREND DI MERCATO

COSTO DEL CREDITO A 52 PUNTI BASE NEI NOVE MESI, IN LINEA CON LA GUIDANCE

¹ Calcolato sull'utile al lordo delle imposte.

² Raccolta commerciale, depositi e raccolta indiretta.

³ Esclusi PCT.

FINALIZZATA LA CESSIONE DI UN PACCHETTO DI NPE CON UN GROSS BOOK VALUE PARI A CIRCA 300 MILIONI DI EURO, I CUI EFFETTI ECONOMICI SONO GIÀ RIFLESSI NEI DATI DEI NOVE MESI

ESCLUDENDO IL RELATIVO PORTAFOGLIO, STOCK DEI CREDITI DETERIORATI LORDI PARI A 3,6 MILIARDI DI EURO; NPE RATIO LORDO AL 4,5%, NPE RATIO NETTO AL 2,4% E COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI AL 48,1%

SOLIDA POSIZIONE DI LIQUIDITÀ CON UNA COUNTERBALANCING CAPACITY NON IMPEGNATA A 32 MILIARDI DI EURO E CON ULTERIORE RIDUZIONE DELL'INCIDENZA DEL FUNDING BCE SUL TOTALE PASSIVO, PARI AL 7% (CIRCA -4 PUNTI PERCENTUALI DA INIZIO ANNO); LCR A 165% E NSFR A 133%

Siena, 8 novembre 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "Banca"), conclusosi ieri sera sotto la presidenza dell'Avv. Nicola Maione, ha esaminato ed approvato i risultati al 30 settembre 2024.

I risultati di conto economico di Gruppo al 30 settembre 2024

Al 30 settembre 2024 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi per **3.037 mln di euro**, in aumento dell'8,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale dinamica è da ricondurre soprattutto alla crescita del margine di intermediazione primario, che si pone in aumento sia sulla componente del margine di interesse (+4,7%) sia sulle commissioni nette (+10,7%). Risultano in crescita anche gli altri ricavi della gestione finanziaria, impattati positivamente dalla significativa crescita del risultato di negoziazione, e gli altri proventi e oneri di gestione.

I ricavi del terzo trimestre 2024 risultano in leggera flessione rispetto al trimestre precedente (-1,1%) a seguito del calo delle commissioni nette e degli altri ricavi della gestione finanziaria legato alla tipica stagionalità del terzo trimestre, parzialmente compensato dalla crescita del margine di interesse e degli altri proventi e oneri di gestione.

Il **margine di interesse** al 30 settembre 2024 è risultato pari a **1.768 mln di euro**, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2023 (+4,7%, pari a +79,9 mln di euro). La crescita è stata guidata prevalentemente dal maggior contributo dei rapporti con banche centrali, permettendo di ridurre il costo complessivo del funding, e del portafoglio titoli. In particolare, nei rapporti con banche centrali, al 30 settembre 2024 è stato contabilizzato un beneficio netto pari a 104 mln di euro, rispetto al costo netto di 77 mln di euro del corrispondente periodo del 2023. Tale andamento riflette, tra le altre cose, la dinamica della posizione netta verso BCE, passata da un saldo medio passivo pari a 2,5 mld di euro al 30 settembre 2023 ad un saldo medio attivo pari a 4,6 mld di euro al 30 settembre 2024.

Il margine di interesse del terzo trimestre 2024 risulta in ripresa rispetto al trimestre precedente (+1,8%, pari a +10,4 mln di euro), supportato anche dall' "effetto giorni" positivo.

Le **commissioni nette** al 30 settembre 2024, pari a **1.092 mln di euro**, evidenziano una crescita rispetto a quelle consuntivate nello stesso periodo dell'anno precedente (+10,7%). Il positivo

andamento è riconducibile soprattutto alle attività di gestione/intermediazione e consulenza (+19,6%, pari a +87,9 mln di euro) e, in misura minore, all'attività bancaria commerciale (+3,2%, pari a +17,3 mln di euro). Nel dettaglio, nella prima area commissionale è aumentato l'apporto della distribuzione e gestione portafogli (+28,8%, pari a +78,5 mln di euro) e dei prodotti assicurativi (+9,6%, pari a +13,9 mln di euro). Nell'area bancaria commerciale hanno agito in positivo le commissioni su garanzie (+24,9 mln di euro) e le altre commissioni nette (+10,5 mln di euro), in parte bilanciate dai conti correnti (-14,8 mln di euro) in relazione alla riduzione da parte della Banca delle spese di tenuta conto applicate alla clientela, e dal servizio bancomat e carte di credito (-8,4 mln di euro). Il risultato del terzo trimestre dell'esercizio 2024 ha mostrato un valore inferiore rispetto al trimestre precedente (-3,9%) su entrambe le aree commissionali, in relazione al rallentamento dell'attività tipico del terzo trimestre, ma registra un aumento del +12,5% rispetto al terzo trimestre 2023.

I dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni ammontano a **67 mln di euro** e risultano in calo di 6 mln di euro rispetto al 30 settembre 2023, in parte relativi alla minore contribuzione delle società assicurative. Il risultato del terzo trimestre 2024 presenta un incremento di +5,6 mln di euro rispetto al trimestre precedente, grazie principalmente alla crescita del contributo delle società assicurative (+14,3 mln di euro) che più che compensa i minori ricavi da dividendi (nel secondo trimestre registrati dividendi riferiti alle quote di Banca d'Italia per 8,5 mln di euro).

Il risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti al 30 settembre 2024 ammonta a **100 mln di euro**, in crescita rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (+45,7 mln di euro). Il risultato del terzo trimestre è pari a 25,6 mln di euro e si pone in flessione rispetto al trimestre precedente (-14,7 mln di euro).

Al 30 settembre 2024 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **1.392 mln di euro**, in crescita rispetto al 30 settembre 2023 (+2,5%) per gli impatti del rinnovo del CCNL sulle spese per il personale parzialmente compensati dalla continua ottimizzazione degli altri costi (-4,9% rispetto ai nove mesi 2023). Il risultato del terzo trimestre 2024 evidenzia un aumento (+1,0%) rispetto al trimestre precedente principalmente dovuto al secondo aumento delle retribuzioni previsto dal nuovo CCNL. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese per il personale**, che ammontano a **918 mln di euro**, risultano superiori rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente (+6,9%). L'incremento è sostanzialmente dovuto ai maggiori oneri conseguenti al rinnovo del CCNL dei bancari avvenuto nel novembre dello scorso anno. Il dato del terzo trimestre 2024 risulta in crescita rispetto al trimestre precedente (+1,9%) a causa del secondo aumento delle retribuzioni previsto dal citato CCNL, con decorrenza a partire dal mese di settembre 2024;
- le **altre spese amministrative**, che ammontano a **348 mln di euro**, risultano in flessione rispetto al 30 settembre 2023 (-5,4%), grazie alla messa a regime di un processo rigoroso di governo della spesa e la focalizzazione sulle azioni di ottimizzazione dei costi. Il dato del terzo trimestre 2024 è in lieve riduzione anche rispetto al trimestre precedente (-1,4%);
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a **127 mln di euro** al 30 settembre 2024 e risultano in flessione rispetto al 30 settembre 2023 (-3,5%); il

contributo del terzo trimestre 2024 risulta sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo è pari a **1.645 mln di euro**, in crescita del +13,7% rispetto al 30 settembre 2023 (pari a 1.446 mln di euro). Il contributo del terzo trimestre (pari a 539 mln di euro) risulta in lieve flessione (-2,8%) rispetto al trimestre precedente (pari a 555 mln di euro).

Al 30 settembre 2024 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **300 mln di euro**, in lieve riduzione rispetto ai 307 mln di euro rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente. Il dato del terzo trimestre 2024 è pari a 96 mln di euro, rispetto ai 98 mln di euro del trimestre precedente.

Al 30 settembre 2024 il **tasso di provisioning**, espresso come rapporto tra il costo del credito clientela annualizzato e la somma dei finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*, è pari a **52 bps**, risultando stabile rispetto al 30 giugno 2024 e in miglioramento rispetto ai 57 bps al 31 dicembre 2023.

Il **risultato operativo netto** del Gruppo al 30 settembre 2024 è pari a **1.339 mln di euro**, in crescita del +17,6% rispetto al risultato di 1.139 mln di euro registrato al 30 settembre 2023. Il risultato del terzo trimestre 2024, pari a 442 mln di euro, si pone in leggero calo rispetto al trimestre precedente, pari a 453 mln di euro.

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **altri accantonamenti netti al fondo rischi e oneri** pari a **-37 mln di euro** al 30 settembre 2024, rispetto ai +5 mln di euro contabilizzati nello stesso periodo dell'anno precedente. Il contributo del terzo trimestre 2024, pari a -22 mln di euro, si confronta con i -11 mln di euro del trimestre precedente;
- **altri utili (perdite) da partecipazioni** pari a **-4 mln di euro**, interamente contabilizzati nel secondo trimestre, a fronte di una perdita di 3 mln di euro contabilizzata al 30 settembre 2023;
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum** pari a **-58 mln di euro**, che si confrontano con il contributo di -10 mln di euro dello stesso periodo del 2023; includono, in particolare, l'effetto dell'attualizzazione degli oneri connessi alle uscite attraverso l'esodo o l'accesso al Fondo di Solidarietà e l'impatto atteso dalla dismissione della controllata MP Banque, quest'ultimo per un importo pari a -33,0 mln di euro, di cui -29,3 mln di euro rilevati nel secondo trimestre. Il risultato del terzo trimestre 2024, pari a -17 mln di euro, risulta in flessione rispetto ai -34 mln di euro del trimestre precedente e comprende prevalentemente l'effetto dell'attualizzazione degli oneri connessi alle uscite attraverso l'esodo o l'accesso al Fondo di Solidarietà;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari** pari a **-75 mln di euro**, contabilizzati nel primo trimestre e costituiti dal contributo 2024 riconosciuto al fondo di garanzia dei depositi per le banche italiane del Gruppo (DGS) che, nel precedente esercizio, era stato rilevato nel terzo trimestre. Nel corrispondente periodo del 2023 era stato contabilizzato

anche il contributo di -59 mln di euro per il Fondo di Risoluzione Unico (SRF), non dovuto nel corrente esercizio;

- **canone DTA** pari a **-46 mln di euro**, sostanzialmente invariato rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (pari a -47 mln di euro); in linea con il trimestre precedente il contributo del terzo trimestre 2024. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 30 settembre 2024 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta;
- **risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali** pari a **-18 mln di euro** (di cui -19 mln di euro registrati nel secondo trimestre 2024 conseguente all'aggiornamento semestrale delle valutazioni immobiliari), rispetto alla minusvalenza di -29 mln di euro contabilizzata nello stesso periodo del 2023;
- **utili (perdite) da cessione di investimenti**, pari a **-5 mln di euro** al 30 settembre 2024 per effetto della vendita di un immobile realizzata nel primo trimestre; sostanzialmente nulli i risultati dello stesso periodo dell'anno precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, l'**utile di periodo al lordo delle imposte** del Gruppo è pari a **1.096 mln di euro**, in crescita del +18,9% rispetto all'utile ante imposte di 922 mln di euro registrato nel corrispondente periodo del 2023. Il risultato del terzo trimestre 2024 è pari a 390 mln di euro in crescita del +5,7% rispetto al risultato del trimestre precedente, pari a 370 mln di euro.

Le **imposte sul reddito** di periodo registrano un contributo positivo pari a **470 mln di euro** (6 mln di euro il contributo positivo al 30 settembre 2023) imputabile principalmente alla rivalutazione delle DTA, conseguente all'aggiornamento delle proiezioni reddituali del Gruppo, effettuato nel secondo trimestre, sulla base del nuovo Piano Industriale 2024-2028, al netto della fiscalità relativa al risultato economico del periodo.

A seguito delle dinamiche sopra descritte, l'**utile di periodo** di pertinenza della Capogruppo ammonta a **1.566 mln di euro** al 30 settembre 2024, in crescita rispetto all'utile di 929 mln di euro conseguito nel corrispondente periodo del 2023. L'utile del terzo trimestre, pari a 407 mln di euro, risulta in flessione rispetto a quello contabilizzato nel trimestre precedente (pari a 827 mln di euro) per effetto della dinamica delle imposte sopra descritta.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 30 settembre 2024

Al 30 settembre 2024 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **192,9 mld di euro**, in flessione di 3,5 mld di euro rispetto al 30 giugno 2024 per il calo della raccolta diretta (-5,3 mld di euro, di cui -2,9 mld di euro relativi a PCT e obbligazioni); in crescita la raccolta indiretta (+1,8 mld di euro).

L'aggregato si pone in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (+5,4 mld di euro) principalmente per la crescita della raccolta indiretta (+4,8 mld di euro); sostanzialmente stabile la raccolta diretta (+0,6 mld di euro).

La **raccolta commerciale totale**⁴, pari a **163,7 mld di euro**⁵, inclusiva dei depositi a clientela e della raccolta indiretta, è sostanzialmente stabile rispetto a giugno 2024 (-0,4%) ed aumenta del +3,7% rispetto a dicembre 2023.

I volumi di **raccolta diretta** si sono attestati a **91,2 mld di euro** e risultano in riduzione rispetto ai valori di fine giugno 2024 (-5,3 mld di euro), dovuta alle forme tecniche dei PCT (-1,6 mld di euro), dei conti correnti (-1,5 mld di euro), delle obbligazioni (-1,3 mld di euro), per effetto di scadenze intervenute nel periodo, solo in parte bilanciate dalla nuova emissione del mese di luglio, ed infine dei depositi a scadenza (-0,6 mld di euro). Sostanzialmente stabili le altre forme di raccolta diretta (-0,2 mld di euro).

L'aggregato risulta sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2023 (+0,6 mld di euro). Nel dettaglio, la dinamica è legata ad un incremento dei depositi a scadenza (+1,1 mld di euro) e dei PCT (+1,0 mld di euro), in parte compensata dalla flessione delle obbligazioni (-1,0 mld di euro), dei conti correnti (-0,3 mld di euro) ed infine delle altre forme di raccolta diretta (-0,2 mld di euro).

La **raccolta diretta commerciale**⁶ si è attestata a **72,2 mld di euro**, in aumento di 0,8 mld di euro rispetto a dicembre 2023 ed in calo di 2,2 mld di euro rispetto a giugno 2024, in larga parte compensato da un aumento della raccolta indiretta.

La **raccolta indiretta** si è attestata a **101,7 mld di euro**, in crescita di 1,8 mld di euro rispetto al 30 giugno 2024, sia sul risparmio gestito (+0,9 mld di euro) sia sul risparmio amministrato (+0,9 mld di euro). Entrambe le componenti beneficiano di un effetto mercato positivo, con flussi netti positivi sul comparto del risparmio gestito.

Nel confronto con il 31 dicembre 2023 si assiste ad una crescita della raccolta indiretta di 4,8 mld di euro, grazie sia alla crescita del risparmio gestito (+2,5 mld di euro), legata principalmente ad un effetto mercato positivo, sia all'aumento del risparmio amministrato (+2,3 mld di euro), registrato principalmente sulla componente dei titoli di stato.

La **raccolta indiretta commerciale**⁷ si è attestata a **91,5 mld di euro**, in aumento di 1,5 mld di euro rispetto al 30 giugno 2024, a seguito della crescita del risparmio gestito (+0,9 mld di euro) e del risparmio amministrato (+0,6 mld di euro).

Nel confronto con dicembre 2023 la raccolta indiretta commerciale risulta in aumento (+5,0 mld di euro) trainata dalla crescita del risparmio gestito (+2,6 mld di euro) e del risparmio amministrato (+2,4 mld di euro).

Al 30 settembre 2024 i **finanziamenti clientela** del Gruppo si sono attestati a **76,6 mld di euro**, in flessione rispetto al 30 giugno 2024 (-1,3 mld di euro), principalmente sui mutui (-1,2 mld di euro), che scontano soprattutto le rate in scadenza. Sostanzialmente stabili le altre componenti.

Nel confronto con il 31 dicembre 2023, l'aggregato risulta sostanzialmente stabile (-0,2 mld di euro).

Gli **impieghi performing**⁸, pari a **67,5 mld di euro**, sono risultati in flessione del 2,0% rispetto al 30 giugno 2024, e in flessione dell'1,9% rispetto a dicembre 2023, in linea con i trend di mercato.

⁴ Dati gestionali.

⁵ Esclusi PCT.

⁶ Conti correnti e depositi a tempo.

⁷ Dati gestionali.

⁸ Esclusi PCT.

Il **totale finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo al 30 settembre 2024 è risultato pari a **3,9 mld di euro** in termini di esposizione lorda, in lieve aumento (+0,1 mld di euro) rispetto al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 (+0,4 mld di euro). Escludendo gli effetti della cessione di un portafoglio di crediti deteriorati del valore lordo di 0,3 miliardi di euro appena finalizzata, il totale finanziamenti clientela deteriorati lordi risulta pari a 3,6 miliardi di euro.

Al 30 settembre 2024 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo si è attestata a **1,9 mld di euro**, sostanzialmente stabile sia rispetto agli 1,9 mld di euro registrati al 30 giugno 2024 sia agli 1,8 mld di euro del 31 dicembre 2023. Anche includendo gli effetti dell'operazione di cessione sopra citata, l'esposizione netta dei finanziamenti clientela deteriorati ammonta a circa 1,9 miliardi di euro.

Al 30 settembre 2024 la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al **49,9%**, sostanzialmente stabile rispetto al 30 giugno 2024, quando era pari al 49,8%. In particolare, la percentuale di copertura delle sofferenze passa dal 67,5% al 68,4%, la percentuale di copertura delle inadempienze probabili passa dal 38,1% al 37,7% e, infine, quella dei finanziamenti scaduti deteriorati passa dal 23,1% al 22,8%. Escludendo gli effetti dell'operazione di cessione sopra citata, la percentuale di copertura dei crediti deteriorati si attesta al 48,1%.

Al 30 settembre 2024 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **17,8 mld di euro**, in calo rispetto al 30 giugno 2024 (-0,6 mld di euro) in relazione soprattutto alle attività finanziarie detenute per la negoziazione (-0,3 mld di euro), alle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,2 mld di euro) e ai titoli verso clientela classificati al costo ammortizzato (-0,1 mld di euro).

L'aggregato risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (+0,5 mld di euro) soprattutto in relazione alla crescita registrata sulla componente di negoziazione (+0,7 mld di euro), parzialmente compensata dalla flessione della componente delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,2 mld di euro); sostanzialmente stabili le altre componenti.

Al 30 settembre 2024, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **5,7 mld di euro** in impiego, inferiore rispetto agli impieghi interbancari netti di 7,2 mld di euro del 30 giugno 2024 e superiore ai 2,2 mld di euro del 31 dicembre 2023. Sulla variazione rispetto al trimestre precedente (-1,5 mld di euro) è significativo l'impatto dei rapporti con banche centrali (-0,9 mld di euro), per (i) la flessione della liquidità depositata (-3,9 mld di euro) e (ii) il minore accesso ad aste MRO e LTRO per circa 3,0 mld di euro (il totale aste MRO/LTRO è risultato pari a 12,0 mld di euro al 30 giugno 2024 e 9,0 mld di euro al 30 settembre 2024).

Anche la variazione rispetto alla fine dell'anno precedente (+3,5 mld di euro) è riferibile all'evoluzione dei rapporti con banche centrali. Nel dettaglio la dinamica dei primi nove mesi del 2024 è stata caratterizzata da: (i) scadenze di tranche TLTRO per un importo di 5,5 mld di euro, e (ii) accesso ad aste MRO e LTRO per circa 1,5 mld di euro, a fronte di un livello *depo facility* in linea con il fine anno precedente.

Al 30 settembre 2024 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity** non impegnata pari a circa **31,6 mld di euro**, inferiore rispetto al 30 giugno 2024 (pari a 33,4 mld di euro) e in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (pari a 29,8 mld di euro).

Al 30 settembre 2024 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a **11,3 mld di euro** in aumento di circa 470 mln di euro rispetto al 30 giugno 2024, principalmente per effetto del risultato positivo registrato nel trimestre.

Rispetto al 31 dicembre 2023 il patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi risulta in aumento di circa 1.286 mln di euro, dovuto al combinato effetto del risultato economico dei primi nove mesi del 2024 e del dividendo 2023 distribuito nel maggio 2024.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 30 settembre 2024 il CET1 capital ratio *fully loaded*, si è attestato a 18,3%, pro forma, includendo l'utile di periodo e deducendo dal capitale i dividendi maturati nei primi nove mesi assumendo un *pay out ratio* del 75% dell'utile ante imposte; il *total capital ratio fully loaded* è risultato pari a 21,6%.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

Media Relations

Tel: +39 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Investor Relations

Tel: +39 0577.299350

investor.relations@mps.it

Image Building

Cristina Fossati, Anna Pirtali

Tel +39 02 89011300

mps@imagebuilding.it

Prospetti gestionali riclassificati

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico vengono di seguito rappresentati in forma riclassificata, secondo criteri gestionali, al fine di fornire indicazioni sull'andamento generale del Gruppo fondate su dati economici-finanziari di rapida e facile determinazione.

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05.

Si evidenzia che a partire dal 30 giugno 2024, in considerazione delle trattative in essere con un potenziale acquirente, la controllata Monte Paschi Banque S.A. (nel seguito MP Banque) è stata classificata come un'unità operativa in dismissione e quindi valutata tenendo conto del prezzo di cessione atteso, inferiore al suo valore netto contabile, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile IFRS 5. Alla data del 30 settembre 2024, la valutazione di MP Banque secondo il citato principio ha comportato la rilevazione di un impatto di -33,0 mln di euro (al lordo del relativo effetto fiscale) rilevato tra gli oneri di ristrutturazione; escludendo tale effetto, la controllata ha contribuito in modo positivo all'utile di Gruppo per circa 11,3 mln di euro.

Pertanto, al 30 settembre 2024, per consentire la continuità con i commenti pubblicati e agevolare la comprensione degli andamenti economici e patrimoniali rispetto ai trimestri del corrente anno e ai corrispondenti periodi a raffronto, i costi ed i ricavi nonché gli attivi e i passivi riferiti alla contribuzione consolidata della controllata MP Banque, ancorché classificata come unità operativa in dismissione ai sensi del principio contabile IFRS 5, sono ricompresi linea per linea nelle singole voci economiche e patrimoniali di pertinenza.

Si segnala infine che i dati patrimoniali ed economici del primo e terzo trimestre 2024 e i dati comparativi dei corrispondenti periodi a raffronto riferiti alle collegate assicurative AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., sono da queste stimati utilizzando *proxy* o modelli di calcolo semplificati, stante la maggiore onerosità delle elaborazioni contabili in vigenza dei principi contabili IFRS 17 e IFRS 9.

Infine, si evidenzia che i prospetti riclassificati, predisposti per rendere possibile un commento gestionale delle grandezze patrimoniali ed economiche, non sono stati oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

Conto economico riclassificato

La voce "**margini di interesse**" accoglie il saldo delle voci di bilancio 10 "interessi attivi e proventi assimilati" e 20 "interessi passivi e oneri assimilati" e la quota relativa alla controllata MP Banque pari a 26,8 mln di euro contabilizzata nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

La voce "**commissioni nette**" accoglie il saldo della voce di bilancio 40 "commissioni attive", depurato del costo per rimborsi alla clientela (-1,4 mln di euro), ricondotto alla voce "altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri", e il saldo della voce di bilancio 50 "commissioni passive". L'aggregato include inoltre la quota relativa alla controllata MP Banque pari a 6,8 mln di euro contabilizzata nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza degli utili delle partecipazioni collegate, pari a 54,2 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+4,6 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”.

La voce “**risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti**” comprende i valori delle voci di bilancio 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto” depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+0,5 mln di euro) e 110 “risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (-1,3 mln di euro) e dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* (+0,9 mln di euro) ricondotti alla voce riclassificata “costo del credito clientela”. Tale aggregato incorpora altresì i valori afferenti ai dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+4,6 mln di euro) nonché la quota relativa alla controllata MP Banque per +0,2 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**risultato netto dell’attività di copertura**” comprende la voce di bilancio 90 “risultato netto dell’attività di copertura”.

La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto dei recuperi di imposte indirette e tasse e di altre spese che vengono ricondotti alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (153,5 mln di euro) e la quota relativa alla controllata MP Banque pari a -0,3 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” dalla quale sono stati scorporati oneri pari a 20,3 mln di euro, connessi alle uscite attraverso l’Esodo o l’accesso al Fondo di Solidarietà, ed oneri pari a 1,2 mln di euro relativi alla chiusura della filiale di Shanghai, entrambi riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”. L’aggregato include, inoltre, la quota di costo relativa alla controllata MP Banque pari a 7,0 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:

- oneri, pari a 75,3 mln di euro, introdotti a carico delle banche in forza dei meccanismi di tutela dei depositi (DGS), ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
- canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta, per 45,9 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “canone DTA”;

- oneri, pari a 3,0 mln di euro, riferiti alle chiusure di sportelli e della filiale di Shanghai nonché ad ulteriori iniziative progettuali previste dai commitment connessi agli aiuti di Stato ricevuti nel 2017, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”.

La voce incorpora, inoltre, le imposte indirette e tasse e altre spese recuperate dalla clientela (153,5 mln di euro), contabilizzate in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione” e la quota di costo relativa alla controllata MP Banque per 10,2 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”. Dall’aggregato sono state scorporate rettifiche per -0,3 mln di euro riferite alla chiusura di sportelli, ricondotte alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”. Vi è altresì ricompresa la quota delle rettifiche relative alla controllata MP Banque per -1,7 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**costo del credito clientela**” comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (+0,5 mln di euro), 110b “risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value” (-1,3 mln di euro), 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (-313,0 mln di euro), 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni” (-7,1 mln di euro) e 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (+22,5 mln di euro). La voce comprende inoltre le componenti economiche afferenti i titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* iscritte nella voce di bilancio 110b “Risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (+0,9 mln di euro). L’aggregato è stato integrato della quota di rettifiche nette (-3,2 mln di euro) e di accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate (+0,3 mln di euro) relativi alla controllata MP Banque, contabilizzati nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**rettifiche di valore nette deterioramento titoli e finanziamenti banche**” comprende la quota relativa ai titoli (+0,1 mln di euro) e ai finanziamenti alle banche (-6,0 mln di euro) della voce di bilancio 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce di bilancio 130b “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.

La voce “**altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**” accoglie il saldo della voce di bilancio 200 “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” decurtato della componente relativa ai finanziamenti clientela della voce 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (+22,5 mln di euro) che è stata ricondotta alla voce specifica “costo del credito clientela”. La voce accoglie inoltre il costo per rimborsi alla clientela rilevato a decurtazione delle “commissioni attive” per un importo pari a -1,4 mln di euro, nonché la quota relativa alla controllata MP Banque per +0,2 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**altri utili (perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza degli utili delle collegate pari a 54,2 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.

La voce “**oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**” accoglie i seguenti importi:

- costi per 20,3 mln di euro connessi alle uscite attraverso l’Esodo o l’accesso al Fondo di Solidarietà contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale”;
- oneri, pari a 4,5 mln di euro, riferiti alle chiusure di sportelli e della filiale di Shanghai nonché ad ulteriori iniziative previste dai *commitment* connessi agli aiuti di Stato ricevuti nel 2017, contabilizzati nelle voci 190a “spese per il personale” (-1,2 mln di euro), 190b “altre spese amministrative” (-3,0 mln di euro), 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” (-0,3 mln di euro);
- oneri per 33,0 mln di euro relativi alla perdita attesa dalla dismissione della controllata MP Banque inclusi nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**” accoglie gli oneri connessi alle contribuzioni ai sistemi di garanzia dei depositi, pari a 75,3 mln di euro, rilevati nella voce 190b “altre spese amministrative”.

La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta rilevato nella voce 190b “altre spese amministrative”, per un importo pari a 45,9 mln di euro.

La voce “**risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali**” accoglie il saldo della voce di bilancio 260 “risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali”.

La voce “**utili (perdite) da cessione di investimenti**” accoglie il saldo della voce di bilancio 280 “utili (perdite) da cessione di investimenti” e la quota relativa alla controllata MP Banque per +0,9 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**imposte sul reddito di periodo**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente” e la quota relativa alla controllata MP Banque per -1,5 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte**” accoglie il saldo della voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte” che è stata azzerato. Nel dettaglio, l’importo di -33,0 mln di euro riferito alla perdita attesa dalla cessione della controllata MP Banque è stato riclassificato in “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum” e, il risultato di periodo della controllata pari a +11,3 mln di euro, è stato ricondotto alle singole voci economiche di pertinenza.

La voce “**utile (perdita) di periodo**” accoglie il saldo della voce 330 “utile (perdita) di periodo”.

Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito si riportano i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di stato patrimoniale.

La voce dell'attivo "**cassa e disponibilità liquide**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 10 "cassa e disponibilità liquide", integrata della quota di 771,6 mln di euro riferita alla controllata MP Banque, contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**finanziamenti banche centrali**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali delle voci di bilancio 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". L'aggregato incorpora, inoltre, la quota riferita alla controllata MP Banque, pari a 8,4 mln di euro e contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**finanziamenti banche**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico". L'aggregato incorpora, inoltre, la quota riferita alla controllata MP Banque, pari a 0,9 mln di euro e contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**finanziamenti clientela**" ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", integrata della quota pari a 340,9 mln di euro contabilizzati nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" di cui 259,5 mln di euro riferiti alla controllata MP Banque.

La voce dell'attivo "**attività in titoli**" ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", 30 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

La voce dell'attivo "**derivati**" ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" e 50 "derivati di copertura".

La voce dell'attivo "**partecipazioni**" ricomprende la voce di bilancio 70 "partecipazioni".

La voce dell'attivo "**attività materiali e immateriali**" ricomprende le voci di bilancio 90 "attività materiali", 100 "attività immateriali" e gli importi, pari a 61,9 mln di euro relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", di cui 16,5 mln di euro riferiti alla controllata MP Banque.

La voce dell'attivo "**attività fiscali**" ricomprende la voce di bilancio 110 "attività fiscali" e la quota, pari a 1,1 mln di euro, relativa alla controllata MP Banque e contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 60 "adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 130 "altre attività" e gli importi della voce 120

“attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” non ricondotti nelle voci precedenti per un importo di 13,1 mln di euro, interamente riferito alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**debiti verso clientela**” ricomprende la voce di bilancio 10b “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela”, la componente relativa a titoli clientela della voce di bilancio 10c “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione” e gli importi della voce 70 “passività associate ad attività in via di dismissione” pari a 928,2 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**titoli emessi**” ricomprende le voci di bilancio 10c “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione”, da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 “passività finanziarie designate al *fair value*”.

La voce del passivo “**debiti verso banche centrali**” ricomprende la quota della voce di bilancio 10a “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche” relativa a rapporti con banche centrali.

La voce del passivo “**debiti verso banche**” ricomprende la quota della voce di bilancio 10a “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche” relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali) e gli importi della voce 70 “passività associate ad attività in via di dismissione”, pari a 0,5 mln di euro, integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**passività finanziarie di negoziazione per cassa**” ricomprende la quota della voce di bilancio 20 “passività finanziarie di negoziazione” depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione.

La voce del passivo “**derivati**” ricomprende la voce di bilancio 40 “derivati di copertura” e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 “passività finanziarie di negoziazione”.

La voce del passivo “**fondi a destinazione specifica**” ricomprende le voci di bilancio 90 “trattamento di fine rapporto del personale”, 100 “fondi per rischi e oneri” e gli importi della voce 70 “passività associate ad attività in via di dismissione” pari a 3,5 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**passività fiscali**” ricomprende la voce di bilancio 60 “passività fiscali” e l'importo della voce 70 “passività associate ad attività in via di dismissione” pari a +1,0 mln di euro integralmente riferibile alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**altre passività**” ricomprende le voci di bilancio 50 “adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 80 “altre passività” e gli importi della voce 70 “passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” non ricondotti nelle voci precedenti (pari a 61,1 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque).

La voce del passivo “**patrimonio netto di Gruppo**” ricomprende le voci di bilancio 120 “riserve da valutazione”, 150 “riserve”, 170 “capitale” e 200 “utile (perdita) di periodo”.

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	30 09 2024	30 09 2023	Var.
Margine di interesse	1.767,8	1.687,9	4,7%
Commissioni nette	1.091,8	986,6	10,7%
Altri ricavi della gestione finanziaria	166,8	125,7	32,7%
Altri proventi e oneri di gestione	11,0	4,1	n.s.
Totale Ricavi	3.037,4	2.804,2	8,3%
Oneri operativi	(1.392,3)	(1.357,8)	2,5%
Costo del credito clientela	(300,3)	(307,0)	-2,2%
Altre rettifiche di valore	(5,6)	(0,3)	n.s.
Risultato operativo netto	1.339,2	1.139,2	17,6%
Componenti non operative	(242,9)	(217,0)	11,9%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	1.565,9	928,6	68,6%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	30 09 2024	30 09 2023	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	1,243	0,737	68,6%
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	1,243	0,737	68,6%
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	30 09 2024	31 12 2023	Var.
Totale Attivo	122.478,9	122.613,7	-0,1%
Finanziamenti clientela	76.649,0	76.815,6	-0,2%
Raccolta Diretta	91.249,4	90.639,0	0,7%
Raccolta Indiretta	101.673,5	96.844,9	5,0%
di cui Risparmio Gestito	59.419,8	56.887,8	4,5%
di cui Risparmio Amministrato	42.253,7	39.957,1	5,7%
Patrimonio netto di Gruppo	11.264,9	9.978,5	12,9%
STRUTTURA OPERATIVA	30 09 2024	31 12 2023	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	16.691	16.737	(46)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.312	1.362	(50)

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE			
GRUPPO MONTEPASCHI			
INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	30 09 2024	31 12 2023	Var.
Cost/Income ratio	45,8	48,5	-2,7
R.O.E. (su patrimonio medio)	19,7	23,0	-3,3
Return on Assets (RoA) ratio	1,7	1,7	n.s.
ROTE (Return on tangible equity)	20,0	23,5	-3,5
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30 09 2024	31 12 2023	Var.
Net NPE ratio	2,4	2,3	0,1
Gross NPL ratio	3,8	3,6	0,2
Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati	1,0	5,7	-4,7
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	0,7	0,6	0,1
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	13,7	12,8	0,9
Coverage finanziamenti clientela deteriorati	49,9	49,1	0,8
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza	68,4	68,1	0,3
Provisioning	0,52	0,57	-0,05
Texas ratio	27,4	30,3	-2,9

Cost/Income ratio: rapporto tra gli Oneri operativi (Spese amministrative e Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali) e Totale ricavi (per la composizione dell'aggregato cfr. schema del Conto economico riclassificato).

Return On Equity (ROE): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il Patrimonio netto di Gruppo (comprensivo dell'Utile e delle Riserve da valutazione) di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Return On Asset (ROA): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" ed il Totale attivo di fine periodo.

Return On Tangible Equity (ROTE): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il Patrimonio netto tangibile⁹ di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Net NPE Ratio: rapporto tra le esposizioni deteriorate nette verso la clientela e il totale delle esposizioni nette verso la clientela, entrambe al netto delle attività in via di dismissione (esclusi i titoli governativi).

Gross NPL Ratio: incidenza lorda dei crediti deteriorati calcolata sulla base degli orientamenti EBA¹⁰ come rapporto tra i Finanziamenti clientela e banche¹¹ deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, e il totale Finanziamenti clientela e banche³ lordi, al netto delle attività in via di dismissione.

Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati: rappresenta il tasso di crescita annuale dei Finanziamenti clientela lordi non *performing* basato sulla differenza tra stock annuali.

Coverage finanziamenti clientela deteriorati e coverage finanziamenti clientela in sofferenza: il *coverage ratio* sui Finanziamenti clientela deteriorati e sui Finanziamenti clientela in sofferenza è calcolato come rapporto tra i relativi Fondi rettificativi e le corrispondenti Esposizioni lorde.

Provisioning: rapporto tra il Costo del credito clientela annualizzato e la somma dei Finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*.

Texas Ratio: rapporto tra i Finanziamenti clientela deteriorati lordi e la somma, al denominatore, dei relativi fondi rettificativi e del Patrimonio netto tangibile.

⁹ Patrimonio netto contabile del Gruppo comprensivo del risultato di esercizio, depurato dell'avviamento e delle altre attività immateriali.

¹⁰ EBA GL/2018/10.

¹¹ I Finanziamenti banche includono i conti correnti e i depositi a vista presso banche e banche centrali classificati nella voce "Cassa" dell'attivo patrimoniale.

INDICATORI REGOLAMENTARI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
RATIO PATRIMONIALI (%)	30 09 2024	31 12 2023	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	18,2	18,1	0,1
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	18,1	18,1	n.s.
Total Capital ratio - phase in	21,4	21,6	-0,2
Total Capital ratio - fully loaded	21,3	21,6	-0,3
MREL-TREA (total risk exposure amount)	27,7	28,2	-0,5
MREL-LRE (leverage ratio exposure)	10,8	10,8	n.s.
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	30 09 2024	31 12 2023	Var.
Indice di leva finanziaria - transitional definition	7,1	7,0	0,1
Indice di leva finanziaria - fully phased	7,1	6,9	0,2
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	30 09 2024	31 12 2023	Var.
LCR	165,4	163,3	2,1
NSFR	133,4	130,1	3,3
Asset encumbrance ratio	24,5	28,5	-4,0
Loan to deposit ratio	84,0	84,7	-0,7
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	31,6	29,8	1,8

Nella determinazione dei *ratios* patrimoniali la versione “**phase-in**” (o “*transitional*”) rappresenta l’applicazione delle regole di calcolo secondo il quadro normativo in vigore alla data di riferimento, mentre la versione “**fully loaded**” incorpora nel calcolo le regole come previste a regime.

Common equity Tier 1 (CET1) ratio: rapporto tra Capitale primario di classe 1 e le Attività ponderate per il rischio complessivo.

Total Capital ratio: rapporto tra Fondi propri e le Attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-TREA: determinato come il rapporto tra la somma di Fondi propri e Passività ammissibili e l’importo delle Attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-LRE: determinato come il rapporto tra la somma di Fondi propri e Passività ammissibili e l’importo delle esposizioni complessive di leva finanziaria.

Indice di leva finanziaria: calcolato come rapporto tra il Capitale di classe 1 (Tier 1) e le esposizioni complessive, secondo quanto previsto dall’art. 429 del Regolamento 575/2013.

Liquidity Coverage Ratio (LCR): indicatore di liquidità di breve termine corrispondente al rapporto tra l’ammontare degli *High Quality Liquidity Asset* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi alla data di riferimento.

Net Stable Funding Ratio (NSFR): indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l’ammontare disponibile di provvista stabile e l’ammontare obbligatorio di provvista stabile.

Asset encumbrance ratio: rapporto tra il totale del valore contabile delle attività vincolate e delle garanzie reali ricevute riutilizzate e il totale delle attività e garanzie totali ricevute disponibili.

Loan to deposit ratio: rapporto tra Finanziamenti clientela netti e la Raccolta diretta (debiti verso clientela e titoli emessi).

Counterbalancing capacity a pronti: sommatoria di poste certe e libere da qualsiasi impegno utilizzabili dal Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità, costituite da attivi finanziari e commerciali *eligible* ai fini delle operazioni di rifinanziamento con BCE e da attivi conferiti in MIC (mercato interbancario collateralizzato) e non utilizzati, cui viene prudenzialmente applicato lo scarto di garanzia (*haircut*) pubblicato giornalmente dalla BCE.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
GRUPPO MONTEPASCHI	30 09 2024	30 09 2023	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	1.767,8	1.687,9	79,9	4,7%
Commissioni nette	1.091,8	986,6	105,2	10,7%
Margine intermediazione primario	2.859,6	2.674,4	185,2	6,9%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	67,1	72,8	(5,7)	-7,8%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	100,4	54,7	45,7	83,5%
Risultato netto dell'attività di copertura	(0,7)	(1,8)	1,1	-61,1%
Altri proventi/oneri di gestione	11,0	4,1	6,9	n.s.
Totale Ricavi	3.037,4	2.804,2	233,2	8,3%
Spese amministrative:	(1.265,6)	(1.226,5)	(39,1)	3,2%
a) spese per il personale	(917,7)	(858,7)	(59,0)	6,9%
b) altre spese amministrative	(347,9)	(367,8)	19,9	-5,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(126,7)	(131,3)	4,6	-3,5%
Oneri Operativi	(1.392,3)	(1.357,8)	(34,5)	2,5%
Risultato Operativo Lordo	1.645,1	1.446,4	198,7	13,7%
Costo del credito clientela	(300,3)	(307,0)	6,7	-2,2%
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(5,6)	(0,3)	(5,3)	n.s.
Risultato operativo netto	1.339,2	1.139,2	200,0	17,6%
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(36,5)	5,1	(41,6)	n.s.
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(3,8)	(3,1)	(0,7)	22,6%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(57,9)	(9,6)	(48,3)	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(75,3)	(133,8)	58,5	-43,7%
Canone DTA	(45,9)	(47,2)	1,3	-2,8%
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	(18,3)	(28,8)	10,5	-36,5%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(5,2)	0,4	(5,6)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	1.096,3	922,2	174,1	18,9%
Imposte sul reddito di periodo	469,5	6,3	463,2	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	1.565,8	928,5	637,3	68,6%
Utile (Perdita) di periodo	1.565,8	928,5	637,3	68,6%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,1)	-	0,0%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	1.565,9	928,6	637,3	68,6%

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2024			Esercizio 2023			
	3°Q 2024	2°Q 2024	1°Q 2024	4°Q 2023	3°Q 2023	2°Q 2023	1°Q 2023
Margine di interesse	595,6	585,2	587,0	604,2	605,0	578,3	504,5
Commissioni nette	356,0	370,5	365,3	335,3	316,6	338,3	331,7
Margine intermediazione primario	951,6	955,7	952,3	939,5	921,6	916,6	836,2
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	26,8	21,2	19,0	34,4	19,7	34,4	18,7
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	25,6	40,3	34,4	12,6	7,6	22,0	25,1
Risultato netto dell'attività di copertura	(2,3)	2,0	(0,4)	(2,6)	(1,9)	(0,5)	0,6
Altri proventi/oneri di gestione	4,9	(1,3)	7,4	8,6	6,0	(0,2)	(1,7)
Totale Ricavi	1.006,7	1.017,9	1.012,8	992,5	953,0	972,3	878,9
Spese amministrative:	(425,1)	(420,9)	(419,7)	(440,6)	(399,2)	(406,2)	(421,1)
a) spese per il personale	(309,5)	(303,6)	(304,6)	(320,9)	(284,3)	(286,7)	(287,6)
b) altre spese amministrative	(115,6)	(117,3)	(115,1)	(119,7)	(114,8)	(119,5)	(133,5)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(42,3)	(42,0)	(42,4)	(44,4)	(44,8)	(43,0)	(43,5)
Oneri Operativi	(467,4)	(462,9)	(462,0)	(485,0)	(444,0)	(449,2)	(464,6)
Risultato Operativo Lordo	539,3	555,0	550,8	507,6	509,1	523,1	414,3
Costo del credito clientela	(96,3)	(98,3)	(105,7)	(133,3)	(102,1)	(97,7)	(107,2)
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(0,9)	(3,9)	(0,8)	(2,9)	(1,9)	0,1	1,5
Risultato operativo netto	442,2	452,8	444,3	371,3	405,1	425,5	308,6
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(21,7)	(10,8)	(4,0)	466,1	7,5	4,1	(6,5)
Altri utili (perdite) da partecipazioni	0,0	(3,8)	0,0	0,1	(1,8)	0,3	(1,6)
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(16,5)	(33,7)	(7,7)	(13,3)	(13,1)	9,7	(6,2)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	0,1	(0,4)	(75,0)	0,1	(75,2)	(0,2)	(58,4)
Canone DTA	(15,3)	(15,3)	(15,3)	(15,7)	(15,7)	(15,7)	(15,7)
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	1,0	(19,3)	-	(24,3)	-	(28,9)	0,1
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,8	0,1	(6,1)	-	0,2	0,2	-
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	390,5	369,6	336,2	784,3	306,9	395,0	220,3
Imposte sul reddito di periodo	16,2	456,8	(3,5)	338,8	2,7	(11,8)	15,4
Utile (Perdita) al netto delle imposte	406,7	826,4	332,7	1.123,1	309,6	383,2	235,7
Utile (Perdita) di periodo	406,7	826,4	332,7	1.123,1	309,6	383,2	235,7
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	(0,1)	-	(0,1)	-	(0,1)	-
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	406,7	826,5	332,7	1.123,2	309,6	383,3	235,7

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	30 09 2024	31 12 2023	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	13.734,3	14.317,3	(583,0)	-4,1%
Finanziamenti banche centrali	588,8	526,8	62,0	11,8%
Finanziamenti banche	2.264,8	2.582,2	(317,4)	-12,3%
Finanziamenti clientela	76.649,0	76.815,6	(166,6)	-0,2%
Attività in titoli	17.800,6	17.276,9	523,7	3,0%
Derivati	2.578,3	2.776,3	(198,0)	-7,1%
Partecipazioni	744,3	726,7	17,6	2,4%
Attività materiali e immateriali	2.330,7	2.482,7	(152,0)	-6,1%
<i>di cui: avviamento</i>	7,9	7,9	-	0,0%
Attività fiscali	2.517,5	2.150,9	366,6	17,0%
Altre attività	3.270,6	2.958,3	312,3	10,6%
Totale dell'Attivo	122.478,9	122.613,7	(134,8)	-0,1%
Passività				
Passività	30 09 2024	31 12 2023	Variazioni	
			ass.	%
Raccolta diretta	91.249,4	90.639,0	610,4	0,7%
a) Debiti verso Clientela	82.159,5	80.558,4	1.601,1	2,0%
b) Titoli emessi	9.089,9	10.080,6	(990,7)	-9,8%
Debiti verso Banche centrali	9.016,4	13.148,2	(4.131,8)	-31,4%
Debiti verso Banche	1.226,5	1.350,6	(124,1)	-9,2%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	3.216,5	1.823,2	1.393,3	76,4%
Derivati	1.341,0	1.361,7	(20,7)	-1,5%
Fondi a destinazione specifica	945,3	1.050,3	(105,0)	-10,0%
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	70,1	72,0	(1,9)	-2,6%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	131,4	154,3	(22,9)	-14,8%
c) Fondi di quiescenza	3,1	3,4	(0,3)	-8,8%
d) Altri fondi	740,7	820,6	(79,9)	-9,7%
Passività fiscali	6,9	9,1	(2,2)	-24,2%
Altre passività	4.211,6	3.252,4	959,2	29,5%
Patrimonio netto di Gruppo	11.264,9	9.978,5	1.286,4	12,9%
a) Riserve da valutazione	64,5	27,9	36,6	n.s.
d) Riserve	2.181,0	445,3	1.735,7	n.s.
f) Capitale	7.453,5	7.453,5	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di periodo	1.565,9	2.051,8	(485,9)	-23,7%
Patrimonio di pertinenza terzi	0,4	0,7	(0,3)	-42,9%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	122.478,9	122.613,7	(134,8)	-0,1%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale							
Attività	30 09 2024	30 06 2024	31 03 2024	31 12 2023	30 09 2023	30 06 2023	31 03 2023
Cassa e disponibilità liquide	13.734,3	17.692,0	16.003,5	14.317,3	13.514,5	11.769,1	14.512,4
Finanziamenti banche centrali	588,8	566,4	832,4	526,8	522,6	544,1	656,4
Finanziamenti banche	2.264,8	2.670,9	2.313,0	2.582,2	2.270,1	2.237,9	2.125,8
Finanziamenti clientela	76.649,0	77.974,7	78.422,9	76.815,6	77.981,6	76.056,0	77.755,6
Attività in titoli	17.800,6	18.398,6	18.175,7	17.276,9	18.323,3	19.589,7	18.652,3
Derivati	2.578,3	2.909,0	2.734,6	2.776,3	3.122,8	3.023,6	3.215,9
Partecipazioni	744,3	708,1	739,1	726,7	689,1	677,3	772,0
Attività materiali e immateriali	2.330,7	2.356,0	2.423,1	2.482,7	2.499,6	2.495,8	2.567,1
<i>di cui: avviamento</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>
Attività fiscali	2.517,5	2.523,8	2.153,0	2.150,9	1.922,4	2.065,6	2.219,7
Altre attività	3.270,6	2.901,0	2.978,0	2.958,3	2.346,4	2.342,0	1.808,8
Totale dell'Attivo	122.478,9	128.700,5	126.775,3	122.613,7	123.192,4	120.801,1	124.286,0
Passività	30 09 2024	30 06 2024	31 03 2024	31 12 2023	30 09 2023	30 06 2023	31 03 2023
Raccolta diretta	91.249,4	96.521,6	92.718,1	90.639,0	89.414,6	84.142,3	84.067,0
a) Debiti verso Clientela	82.159,5	86.180,1	83.204,1	80.558,4	79.494,9	74.726,7	74.708,3
b) Titoli emessi	9.089,9	10.341,5	9.514,0	10.080,6	9.919,7	9.415,6	9.358,7
Debiti verso Banche centrali	9.016,4	12.009,7	11.629,3	13.148,2	13.105,6	15.283,4	19.317,2
Debiti verso Banche	1.226,5	1.114,1	1.304,4	1.350,6	1.790,8	1.897,7	1.884,6
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	3.216,5	2.932,7	5.164,3	1.823,2	3.614,6	2.859,9	3.276,3
Derivati	1.341,0	1.353,6	1.396,7	1.361,7	1.493,9	1.554,5	1.608,7
Fondi a destinazione specifica	945,3	934,8	1.012,1	1.050,3	1.501,9	1.523,3	1.554,2
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	70,1	70,1	72,0	72,0	67,7	67,7	69,9
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	131,4	129,5	138,0	154,3	152,6	148,6	152,8
c) Fondi di quiescenza	3,1	3,2	3,3	3,4	3,5	3,7	3,8
d) Altri fondi	740,7	732,0	798,8	820,6	1.278,1	1.303,3	1.327,7
Passività fiscali	6,9	5,9	9,9	9,1	8,3	7,0	6,9
Altre passività	4.211,6	3.032,7	3.232,8	3.252,4	3.454,9	5.032,7	4.441,3
Patrimonio del Gruppo	11.264,9	10.795,0	10.307,1	9.978,5	8.807,1	8.499,5	8.128,9
a) Riserve da valutazione	64,5	1,3	25,8	27,9	(15,8)	(18,4)	7,2
d) Riserve	2.181,0	2.181,0	2.495,1	445,3	440,8	445,4	432,5
f) Capitale	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5
h) Utile (Perdita) di periodo	1.565,9	1.159,2	332,7	2.051,8	928,6	619,0	235,7
Patrimonio di pertinenza terzi	0,4	0,4	0,6	0,7	0,7	0,8	0,9
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	122.478,9	128.700,5	126.775,3	122.613,7	123.192,4	120.801,1	124.286,0

*The information contained herein provides a summary of the Group's 3Q 2024 interim financial statements and is not complete. 3Q 2024 complete interim financial statements will be available on the website of Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (the "**Company**" or "**BMPS**") at www.gruppomps.it.*

This press release and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this press release nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of or be relied upon in connection with any contract or investment decision in relation thereto. Any recipient is therefore responsible for his own independent investigations and assessments regarding the risks, benefits, adequacy and suitability of any operation carried out after the date of this document.

*Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "**Securities Act**") or under the securities laws of any State or other jurisdiction of the United States or in United Kingdom, Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would be unlawful (the "**Other Countries**"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States or in Other Countries. This document does not constitute or form a part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States or in Other Countries.*